



DECRETO RETTORALE N. 9666

Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 29 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante: "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" convertito con legge n. 76 del 28 maggio 2021 e successive modificazioni;
- visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, recante: "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito con legge n. 87 del 17 giugno 2021 e successive modificazioni;
- visto il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante: "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina", convertito con legge n. 28 del 5 aprile 2022 e successive modificazioni;
- visto il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, recante: "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria", convertito con legge n. 52 del 19 maggio 2022 e successive modificazioni;
- vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 28 aprile 2022;
- visto il decreto legge 31 ottobre 2022, n. 162 recante: "Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali", convertito con legge n. 199 del 30 dicembre 2022;
- visto il proprio decreto n. 8809 del 22 luglio 2022 recante: "Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- viste le delibere adottate dal Senato Accademico, nelle adunanze del 23 gennaio e del



viste 13 febbraio 2023;
le delibere adottate dal Consiglio di amministrazione, nelle adunanze del 26
gennaio e del 22 febbraio 2023,

DECRETA

Art. 1 (Norme generali)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore con il presente provvedimento intende aggiornare le modalità di svolgimento dell'attività universitaria, in coerenza con il contesto normativo.

A tal riguardo, nel dare piena attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza pubblica previste dalle disposizioni legislative vigenti, l'Ateneo, in via precauzionale, ritiene opportuno mantenere alcune indicazioni organizzative, tra le quali:

- il monitoraggio dell'attività universitaria, a cura delle Direzioni di sede, attraverso l'analisi dei dati estratti dai sistemi di rilevazione delle presenze, ove possibile;
- la supervisione, a cura dei Servizi di vigilanza, dei flussi di persone all'interno degli edifici.

Per consentire l'attuazione di quanto sopra descritto, per accedere alle sedi e agli edifici di Ateneo, continuerà ad essere richiesto agli studenti di essere in possesso del *badge* universitario (ovvero, in mancanza, della tessera sanitaria) e agli accessi, ove richiesto dal personale di vigilanza, dovrà essere effettuata la timbratura mediante *badge* negli appositi lettori.

L'attività di ricerca nei laboratori, nei dipartimenti e negli istituti, e l'accesso ai servizi della biblioteca avvengono nel rispetto delle norme e delle misure organizzative adottate dall'Ateneo.

I servizi al pubblico (quali ad esempio biblioteche, Polo studenti, Orientamento e tutorato) sono garantiti in presenza, nonché da remoto, su prenotazione secondo le modalità disponibili sul sito di Ateneo. Anche gli altri servizi per lo studio e la consultazione (quali ad esempio sale studio biblioteca, sale consultazione) sono gestiti su prenotazione secondo le modalità disponibili sul sito di Ateneo, per agevolarne la fruizione da parte degli studenti.

Il ricevimento continua ad essere svolto, previa intesa con il docente interessato, in presenza o da remoto, utilizzando strumenti di collegamento che permettano la miglior interazione possibile tra docente e studente.



Art. 2

(Modalità di svolgimento delle attività didattiche)

Con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, le lezioni e le altre attività didattiche frontali relative a insegnamenti rivolti a studenti iscritti a tutte le annualità dei corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, nonché ai corsi di master universitario, di perfezionamento, di specializzazione e di dottorato di ricerca vengono erogate in presenza, nel rispetto della programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti. Il calendario, gli orari e le modalità di svolgimento delle lezioni sono disponibili sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt*.

In particolare, per i corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, la modalità individuata di svolgimento delle lezioni in aula, senza diffusione simultanea via *streaming* e con registrazione delle stesse, ha validità fino alla fine dell'a.a. 2022/23, avendosi anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Laboratori, attività seminariali e attività extracurricolari rivolti alla comunità universitaria sono svolti in presenza nelle sedi dell'Ateneo, secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti.

I docenti svolgono le loro lezioni dalle aule dell'Università, secondo il calendario predisposto dall'Ufficio Programmazione delle sedi sulla base delle determinazioni adottate dalle strutture didattiche competenti.

Le registrazioni delle lezioni rimangono a disposizione dei soli studenti iscritti per un periodo di tempo che sarà determinato da ciascuna Facoltà; le registrazioni possono essere visualizzate ma non scaricate.

Lo svolgimento delle attività didattiche dei master universitari e dei corsi di perfezionamento può avvenire anche in modalità telematica, secondo i criteri e le tecnologie già individuati.

Art. 3

(Modalità di svolgimento degli esami di profitto)

In tutte le sedi dell'Ateneo le prove orali e scritte degli esami di profitto si svolgono in presenza, sulla base della programmazione delle strutture didattiche competenti.

Gli studenti che presentassero impedimenti a partecipare alle prove da svolgere in presenza, potranno essere ammessi a sostenere l'esame da remoto, a condizione che l'esame si svolga in modalità orale, autocertificando - nell'apposito applicativo all'atto dell'iscrizione all'esame - la ricorrenza di una delle seguenti situazioni eccezionali:

- a) gravi ragioni di salute, quali ad esempio situazioni di ricovero di medio/lungo termine presso strutture ospedaliere o prolungate condizioni di malattia, per le quali il medico competente della sede di iscrizione dello studente sconsigli lo svolgimento dell'esame in presenza;



- b) studenti con difficoltà a rientrare in Italia:
 - da Paesi che abbiano introdotto restrizioni alla mobilità in uscita;
 - per restrizioni introdotte dal nostro Paese alla mobilità in ingresso;
 - a causa del conflitto in Ucraina;
- c) studenti in mobilità internazionale, previo parere favorevole del Preside della Facoltà di riferimento. Ciascuna Facoltà, secondo le proprie peculiarità e necessità, definisce specifiche disposizioni o procedure interne cui far riferimento.

Non sono ammesse deroghe per altri motivi. La sussistenza dei suindicati impedimenti a partecipare alle prove da svolgere in presenza potrà essere verificata anche attraverso richieste di documentazione e controlli a campione.

Lo svolgimento della prova ridefinita in modalità da remoto per gli studenti che si trovino nelle situazioni di impedimento a partecipare in presenza di cui alle precedenti lettere a), b) e c), potrà avvenire, in considerazione delle esigenze di ordinato svolgimento delle prove, nella stessa data o in data diversa, comunque non oltre i 5 giorni successivi a quella programmata in presenza.

La programmazione degli esami è resa disponibile sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt* e adeguatamente comunicata agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti.

Art. 4 **(Modalità di svolgimento delle prove finali)**

Con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, riguardo all'erogazione delle prove finali per i corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, tutte le Commissioni di laurea (comprese le cerimonie di proclamazione delle lauree triennali) vengono convocate in presenza.

I laureandi saranno presenti in aula; la possibilità di sostenere gli esami relativi alla prova finale a distanza verrà garantita agli studenti che presentassero impedimenti a partecipare alle prove, autocertificando, all'atto della ricezione della convocazione, la ricorrenza di una delle seguenti situazioni eccezionali:

- a) gravi ragioni di salute, quali ad esempio situazioni di ricovero di medio/lungo termine presso strutture ospedaliere o prolungate condizioni di malattia, per le quali il medico competente della sede di iscrizione dello studente sconsigli lo svolgimento dell'esame in presenza;
- b) studenti con difficoltà a rientrare in Italia:
 - da paesi che abbiano introdotto restrizioni alla mobilità in uscita;
 - per restrizioni introdotte dal nostro Paese alla mobilità in ingresso;
 - a causa del conflitto in Ucraina.

Non sono ammesse deroghe per altri motivi. La sussistenza dei suindicati impedimenti a



partecipare alla prova finale da svolgere in presenza potrà essere verificata anche attraverso richieste di documentazione e controlli a campione.

I Presidi delle Facoltà e le Direzioni delle sedi competenti definiscono il numero delle persone ammesse ad assistere e le modalità di organizzazione delle cerimonie.

Art. 5 (Attività di tirocinio)

È consentita l'attivazione e la prosecuzione di tirocini presso enti ospitanti che garantiscano adeguate condizioni di svolgimento, anche a distanza.

Nel caso in cui il tirocinio venga interrotto dall'ente ospitante, lo stesso potrà essere completato mediante ulteriori attività concordate con il docente di riferimento, ai fini del conseguimento dei medesimi obiettivi formativi e dell'acquisizione dei crediti formativi universitari (C.F.U.) previsti.

Attività di tirocinio possono essere ospitate anche presso le sedi dell'Ateneo secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti.

Con riguardo ai tirocini formativi e abilitanti dei corsi di studio della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" lo svolgimento avviene in presenza, ferma restando l'applicazione delle disposizioni legislative in materia, nonché delle disposizioni adottate dalle strutture sanitarie competenti.

Art. 6 (Convegni, congressi e riunioni)

Convegni, congressi, altri eventi e cerimonie si svolgono nel rispetto delle misure organizzative necessarie definite in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.

Le riunioni degli Organi collegiali possono essere svolte con modalità in presenza e/o a distanza.

Art. 7 (Procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori)

Lo svolgimento delle procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori può avvenire anche in modalità telematica, secondo i criteri e le tecnologie già individuati.



Art. 8
(Norme finali)

Le sopra citate disposizioni sono applicabili, in quanto compatibili, ai corsi di master universitario, di perfezionamento, di specializzazione e di dottorato di ricerca.

Specifiche indicazioni vengono fornite per l'accesso degli studenti internazionali, anche in relazione alle disposizioni stabilite dalle Autorità governative.

Le suindicate misure entrano in vigore a decorrere dal 1° marzo 2023 e rimangono valide per quanto compatibili con le indicazioni normative, vigenti o di futura emanazione, e sino alla determinazione di nuove disposizioni.

Milano, 23 febbraio 2023

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner